

ammortamento in anni 25, al tasso del 5,25%, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Comune di Padova, al quale questo Istituto ha proposto, in sostituzione della predetta operazione, il prolungamento ad anni 40, dall'origine, del periodo di ammortamento del mutuo anzidetto, con aumento del tasso dal 5,25% al 6%, si è dichiarato disposto, in linea di massima, ad accettare tale nuova operazione, subordinandola però all'approvazione da parte delle autorità future, in quanto l'operazione stessa comporta il suddetto aumento di tasso. Nel caso in cui la detta operazione non fosse approvata, rimarrebbe ferma l'originaria richiesta del comune per la sospensione del pagamento della sesta bimestralità.

In tale stato di cose il Direttore generale sottopone al Consiglio, per le decisioni di sua competenza l'operazione di prolungamento, ed in via subordinata, l'operazione relativa alla sospensione del pagamento della sesta bimestralità. Le relative condizioni potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio per richieste del genere e cioè:

1°) per il prolungamento del mutuo: